Visita in un'Azienda di Software: Come procedere?

Non è perché si lavora dietro a un computer che non ci si deve preoccupare della sicurezza. Anzi, a volte proprio gli uffici nascondono insidie che non ti aspetti. Garantire un ambiente di lavoro sicuro è fondamentale in qualsiasi azienda, anche in un ufficio dove i rischi possono sembrare minimi.

Si inizia con un incontro con il capo, il responsabile della sicurezza, il rappresentante dei lavoratori e, se c'è, il medico del lavoro. Si dà un'occhiata ai documenti, soprattutto a quello dove sono scritti tutti i rischi, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Deve essere a posto, aggiornato e fatto come si deve.

Anche se in un ufficio probabilmente non sono presenti macchinari pericolosi, i rischi ci sono eccome:

- Ore e ore davanti al computer: occhi stanchi, mal di schiena e altri disagi fisici sono molto comuni in questo tipo di lavoro.
- Postazioni di lavoro scomode: comportano problemi di postura quasi assicurati, sedie e scrivanie non sono l'unico fattore, anche la postura dei dipendenti mentre lavorano influisce molto su questo aspetto.
- Stress da scadenze: tipico di chi fa software, che molto spesso si trova a lavorare fino a tardi per consegnare in tempo un progetto.
- Cavi e prese elettriche: se non sono a norma, sono un bel pericolo, rischiano di incappare in un cortocircuito e in un'azienda di sviluppo software sicuramente non ci sono pochi di questi elementi, anche solo un cavo e una presa a testa sono già un bel numero.

Poi si controlla che abbiano nominato le persone giuste per la sicurezza e che i dipendenti abbiano fatto i corsi di formazione. Anche in ufficio, un piano di emergenza è fondamentale:

- Vie di fuga ben segnalate.
- Estintori a portata di mano.
- Qualcuno che sappia cosa fare in caso di problemi.

Si passa poi alle postazioni di lavoro, cioè il luogo dove i dipendenti passano più tempo:

- Sedie regolabili e comode, possibilmente ergonomiche.
- Schermi e tastiere messi nel modo giusto.

- Luci che non affaticano gli occhi.
- Pause regolari per sgranchirsi le gambe: occorrono minimo 15 minuti di pausa ogni 120 minuti di lavoro.

Bisognerebbe dare molta importanza anche allo stress dei dipendenti che, nel mondo del software, come detto in precedenza, è molto comune. Si guarda, quindi, se l'azienda fa qualcosa per i suoi dipendenti:

- Sondaggi per capire come stanno.
- Pause per rilassarsi.
- Iniziative per creare un bell'ambiente di lavoro, come momenti di socializzazione, eventi aziendali o anche solo spazi dedicati al relax.

Una gestione efficace dello stress può prevenire il burnout e migliorare la produttività. Avere un ambiente dove i dipendenti si sentono ascoltati e supportati aiuta anche a ridurre il turnover, un aspetto fondamentale per le aziende tecnologiche, dove la formazione e la conoscenza richiedono tempo e investimento. È essenziale che l'azienda metta in atto misure preventive per tutelare la salute mentale e il benessere fisico dei suoi lavoratori.

Alla fine, si scrive un verbale con tutto quello che si è visto. Se ci sono problemi, si danno indicazioni su come risolverli. E poi, in caso occorra, si danno consigli extra, tipo:

- Scrivanie regolabili per lavorare in piedi ogni tanto.
- Esercizi di stretching per sciogliere i muscoli.
- Iniziative per promuovere la salute mentale.

La visita si conclude con la consegna del verbale. L'importante è che tutti stiano bene: l'azienda, che evita multe e lavora meglio, e i dipendenti, che lavorano in un ambiente più sereno e funzionale. Un'azienda che fa attenzione a tutti questi aspetti sulla sicurezza e sul benessere dei dipendenti ha valide possibilità di prosperare in futuro.